

SCIA DI VIOLENZE

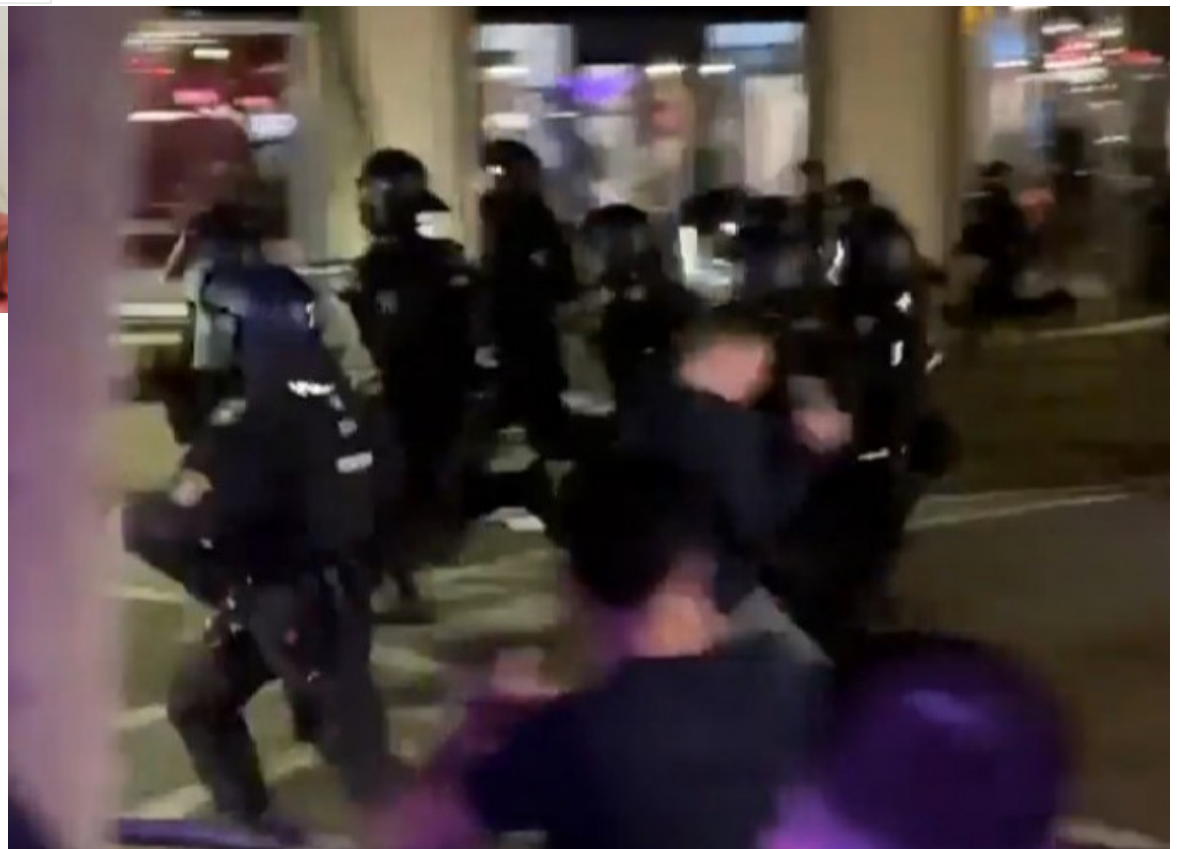
## Immigrati assaltano la polizia, la Germania ha un problema

ESTERI

26\_07\_2020



**Lorenza  
Formicola**



Sono immigrati e giovanissimi i 39 individuati per i disordini registrati lo scorso fine settimana a Francoforte. Mentre nel dipartimento della Senna-Saint-Denis, in Francia, un uomo armato di sciabola e fucile semiautomatico, al grido di "Allah akbar" assaliva

alcune persone in giro in una sera qualunque d'estate, e infieriva contro le forze dell'ordine, in Germania è andata in scena l'ennesima aggressione ai danni della polizia. Qualcosa che si fa sempre più ordinario a casa della più famosa *cancelliera* d'Europa.

**La rivolta si è consumata la notte tra sabato e domenica**, con **lanci di bottiglie**, sassi e oggetti non identificati. Teatro del fatto Opernplatz, nel centro di Francoforte, dove c'era una normale festa di piazza. Poi è scoppiata una rissa che ha coinvolto una trentina di persone. Le forze dell'ordine sono accorse, uscendone male. Almeno cinque agenti sono rimasti feriti e le auto della polizia sono state seriamente danneggiate. C'era chi faceva il **tifo** per gli aggressori e applaudiva alla devastazione tutt'intorno. Alle prime luci dell'alba sono stati arrestati appunto in 39, che non avevano gradito l'intervento della polizia nelle loro beghe.

**Il capo della polizia di Francoforte, Gerhard Bereswill**, ha **riferito** che gli arrestati sono tutti immigrati, già noti per precedenti come furto, aggressione e traffico di droga. Secondo la narrazione di certa stampa tedesca e di alcuni analisti, le forze dell'ordine sono prevenute e sbagliano perché Francoforte, ormai, è una città estremamente multiculturale e quasi tutti i residenti, dal 2016, hanno origini extra-tedesche. Della serie: vengono etichettati come stranieri e immigrati, e quindi è ritenuto normale che siano così aggressivi e violenti.

**Bereswill ha denunciato la banda di 39 immigrati** - tutti uomini, a parte una donna - e suddivisi tra turchi, siriani, marocchini, come la punta dell'iceberg di un fenomeno, quello delle notti di guerriglia, dal "climax negativo". **Dal comunicato stampa della polizia di Francoforte** emerge tutta l'aggressività di bande come quella fermata, che da settimane non danno tregua, soprattutto alle autorità locali. Prese particolarmente di mira con l'accusa di controllare soltanto gli immigrati.

**La guerriglia sarebbe iniziata, secondo il *New York Times*, in concomitanza con le proteste statunitensi.** E, anzi, le ha in qualche modo legittimate e galvanizzate. La polizia di Francoforte è accusata dai suoi detrattori di aver soccorso uno dei feriti nella rissa. Il gesto ha scatenato una rabbia tale che solo le foto e i **video** condivisi in rete possono raccontare: vetrine di negozi letteralmente distrutte, lancio di bottiglie di vetro a caso al grido di "fuck the police" ben scandito davanti agli smartphone che hanno ripreso ogni istante; e poi risse senza sosta.

**Esattamente quello che succedeva a Stoccarda poche settimane prima.** In quell'occasione è stato un controllo della polizia a Schlossplatz, e la droga trovata in tasca a una banda di immigrati, a spingere all'aggressione degli agenti. Pietre e bottiglie

hanno devastato le vetrine: proprio come nei giorni di massima tensione per le proteste dopo la morte di George Floyd. A Stoccarda sono stati fermati in 24. Ma la polizia ha riferito di **centinaia** di giovani che si sono dati al lancio di pietre e bottiglie di vetro, mettendo letteralmente a ferro e fuoco il quartiere dello shopping. Gli ufficiali di polizia hanno stimato fino a 500 persone coinvolte nei disordini: sono servite diverse ore prima di riuscire a tenere sotto controllo la situazione.

**Il presidente della polizia, Frank Lutz, ripete da tempo che il livello di violenza contro gli ufficiali è "senza precedenti"**, e si può escludere qualsiasi movente politico nelle aggressioni. Ormai la presenza della polizia in città è stata rafforzata, ma nel frattempo 19 ufficiali sono rimasti feriti dalla gang di immigrati. Come a Francoforte, anche a Stoccarda la banda di facinorosi era fatta di soli stranieri.

**Il presidente dell'Spd, insieme ad alcuni ministri, nelle scorse settimane aveva chiesto un report sull'utilizzo del "racial profiling"** da parte degli agenti per contrastare il "razzismo latente delle nostre forze di polizia". Ma per il ministro dell'Interno, Horst Seehofer, non è indispensabile alcuno studio. "Non ci sono indicazioni - ha detto - sul fatto che la schedatura razziale all'interno della polizia federale rappresenti un problema".

**Come in Francia, anche in Germania, la quarantena aveva fatto registrare numerosi scontri** sempre ai danni della polizia. E nella città di Gottinga, nella Germania centrale, diversi ufficiali erano rimasti gravemente feriti.

**Che sia "colpa" delle proteste statunitensi** o del fatto che le bande di immigrati si sentano ormai padrone del territorio, quel che è certo è che la Germania continua ad avere un grosso problema con l'immigrazione. Ed è un problema innanzitutto di **sicurezza**.